



## **Aggiornamento programmazione 2023 della Rete Sindacale per i diritti dei migranti nella regione del Mediterraneo e dell'Africa sub-Sahariana (RSMMS)**

Nei giorni 18 e 19 di gennaio si è riunito a Gerba (Tunisia) il Comitato di Pilotaggio della rete RSMMS per programmare le azioni della rete per l'anno in corso ma anche per una riflessione sulla particolare congiuntura politica, economica e sociale che sta attraversando l'Europa a causa del sommarsi di crisi, non per ultima la guerra in Ucraina che determina un ulteriore irrigidimento delle politiche migratorie nell'intera regione del Mediterraneo e dell'Africa sub-sahariana.

La riunione ha permesso di approfondire le tendenze e le priorità che i sindacati della regione debbono affrontare per rispondere alle sfide di un sistema economico che sempre più obbliga le persone a fuggire dalle povertà, dalle guerre e dai cambiamenti climatici, senza riuscire a dare risposte che riducano i fattori di espulsione.

Ne risulta che un approccio solamente emergenziale e centrato sul percorso migratorio e sull'accoglienza non è più sufficiente per garantire una migrazione libera e sicura, in quanto crescono le diseguaglianze e la disperazione per intere popolazioni e generazioni di forzati a emigrare.

E' emersa quindi la necessità di aprire all'interno della rete un dibattito ed una riflessione sul futuro della società e sulle conseguenze che, le migrazioni forzate di massa, in assenza del diritto di poter restare a casa propria, e di far sì che la migrazione sia una libera scelta e non una costrizione, determinerà sul futuro dell'umanità, della convivenza, della pace e della sicurezza.

Per quanto riguarda la programmazione per il 2023, le principali attività che caratterizzeranno il lavoro ed il rafforzamento della rete sono:

### **Rispetto ai punti focali**

Obiettivo: aumentare la partecipazione e la presenza attiva di più responsabili – point focaux nella rete.

Esiste una grande potenzialità di risorse umane dedicate alla difesa dei diritti dei migranti all'interno della rete: p.e. 30 persone del collettivo nazionale CGT ; 80 persone del coordinamento immigrazione della CGIL; Niger: 6-7 punti focali; Tunisia 12 punti focali, ecc. Occorrerà individuare forme e strumenti che attirino l'attenzione e la partecipazione di queste risorse all'interno della rete RSMMS.

### **Azioni previste**

- Si conferma la possibilità di continuare ad interagire con i due programmi dell'OIL sul tema Migrazioni che operano nella regione: THAMM (formazione migranti) e FAIRE III – OIL (recruitment equitable);
- Promozione della condivisione di documentazione;
- Promozione di scambi di esperienza delle carovane sindacali e di iniziative di sindacato strada, tra sindacati africani e visite tra le diverse regioni per conoscere le buone pratiche in corso; (sul modello realizzato tra Senegal e Italia);

- Rafforzamento della comunicazione tra i punti focali per gestire situazioni ed interventi d'emergenza; (molto positiva l'esperienza tra Niger-C.Ivorio-Benin);
- Organizzazione di una carovana sindacale in frontiera Ventimiglia e Bardonecchia, congiunta sindacati italiani e francesi, possibilmente invitando qualche rappresentante della sponda sud; con copertura mediatica.

### **Partecipazione al Festival Sabir 2023**

- Organizzare un seminario sul sindacato di strada per i punti focali della rete, nell'ambito del prossimo Festival Sabir che si realizzerà a Salerno nel mese di maggio, prevedendo una uscita come "sindacato di strada" in uno dei luoghi di concentrazione di lavoratori migranti in zona della regione Campania.

### **Ambito Ricerca**

- Realizzare una ricerca comparativa sugli aspetti legislativi nazionali delle 13 nazioni rappresentate nella rete per uno studio di analisi comparativa di come sono coperti o violati i diritti fondamentali dei migranti, in particolare dal punto di vista del lavoro e dell'accoglienza; Il Coordinamento Generale si impegna ad elaborare una proposta di "terms of reference" della ricerca da discutere ed approvare nel Comitato di Pilotaggio per poi renderla operativa.

### **Gruppo di lavoro Donne Migranti**

- Il Gruppo di lavoro delle Donne Migranti si è attivato. Nei giorni 16-17 gennaio si è realizzato il seminario a Tunisi con la presenza di delegate di 5 paesi (Tunisia, Senegal, Spagna, ..... ). L'incontro ha prodotto una proposta concreta di lavoro comune finalizzato a costruire un'alleanza tra sindacati e società civile su base nazionale per poi convergere ad una conferenza internazionale che si realizzerà a Cotonou nel mese di ottobre prossimo. Ogni coalizione nazionale realizzerà almeno un incontro per discutere tre temi e portare alla conferenza di Cotonou, posizioni e proposte.

### **Seminario sul regolarizzazione**

- Il seminario affronta la situazione di ogni paese europeo invitato (Italia, Francia, Spagna, Belgio, UK, Portogallo, Belgio,.....) su come è affrontata la questione dei migranti irregolari e quali proposte ha il sindacato per porre fine a questa situazione. Obiettivo: elaborare una proposta da portare in sede europea. Soggetti coinvolti: CES, PICUM,... Date proposte: 17/18 aprile; luogo, sede CGT a Parigi. Organizzano: CGT e CFDT.

### **Alleanze**

- Considerato che la CES va a congresso il mese di maggio prossimo e che sarebbe importante riprendere una relazione di cooperazione con la nuova segreteria, si propone di arrivare al mese di settembre con una richiesta di incontro e con la presentazione di una proposta progettuale da condividere e, possibilmente, da presentare alla Commissione Europea. Tema: rafforzamento della rete sud del mediterraneo e sperimentazione di forme di contrasto alle migrazioni forzate con azioni positive integrate: cooperazione, co-sviluppo, formazione e avviamento al lavoro e all'auto-imprenditorialità, lavoro decente.